



Contesto 2

Risultati raggiunti 8

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 8

Risultati scolastici 8

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 15

Competenze chiave europee 17

Prospettive di sviluppo 18

Altri documenti di rendicontazione 19



Contesto

Rispondendo alle crescenti esigenze educative della città di Prato, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Gramsci – J.M. Keynes" nasce nel 1988 dalla fusione fra l'istituto per Geometri Antonio Gramsci e l'Istituto Tecnico Commerciale dedicato all'economista inglese John M. Keynes. Nel 2007 l'istituto attiva un nuovo percorso liceale articolato negli indirizzi Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico Scienze Applicate, a cui nel 2014 si aggiunge il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo mantenendo il nome "A. Gramsci J.M. Keynes".

Già dalla sua breve storia si evince che l'Istituto G.K. si distingue all'interno dell'area pratese come un'istituzione dinamica, aperta ai cambiamenti e attenta alle esigenze territoriali.

L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Prato; esso accoglie infatti studenti provenienti anche dai limitrofi comuni delle aree fiorentine e pistoiesi.

L'Istituto G.K. ha sede in un moderno complesso edilizio, con ampi e luminosi spazi. È dotato di moderni laboratori e attrezzature. Dispone di due palestre di cui una molto ampia, con attrezzi e impianti sportivi esterni. Ha un Bar Mensa, un capiente auditorium ed una moderna e confortevole biblioteca multimediale e storica con oltre 40.000 volumi.

L'offerta formativa attuale dell'Istituto si articola in tre settori:

- ☞ Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT);
- ? Settore Economico Turismo;
- ? Liceo Scientifico Tradizionale, Scienze Applicate, Sportivo.

Negli anni l'Istituto ha cercato di tenere il passo con i cambiamenti economici, strutturali e sociali del territorio. Da qui è emersa la necessità di rinnovare i settori tecnici al fine di creare figure professionali più rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro. Nell'ambito CAT si è dunque reso necessario volgere l'attenzione verso nuove problematiche quali la conservazione dell'ambiente, la prevenzione e sicurezza in ambito lavorativo, l'utilizzo di alternative fonti di energia, l'adeguamento alle normative internazionali, tanto per menzionarne solo alcune.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con le competenze richieste in ambito europeo l'istituto articola inoltre i percorsi didattici in linea con le indicazioni ministeriali e le esigenze del territorio. Al momento nell'istituto sono in atto numerose iniziative che prevedono lo sviluppo di competenze a livello interdisciplinare e con modalità didattiche innovative, frutto di una profonda e articolata riflessione per l'aggiornamento e l'adeguamento dei curricula scolastici anche al di là delle indicazioni ministeriali e proponendo soluzioni originali e adeguate al contesto socio-economico del territorio. I repentini e inarrestabili mutamenti dell'industria pratese e di tutto il suo indotto hanno portato a considerare la necessità di creare figure professionali da utilizzarsi in un nuovo ambito lavorativo, quello turistico. Ambito emergente nell'area pratese, ma tutt'altro che trascurabile viste le potenzialità che scaturiscono dalla strategica posizione di Prato, così vicina a Firenze, Pistoia, Lucca e a un passo da meravigliose zone collinari. Da questa necessità di creare figure che sappiano muoversi nei settori dell'intero ambito turistico è nato il nuovo indirizzo Economico Turismo offerto dall'Istituto G.K.

Alla luce dei forti flussi migratori che hanno interessato l'area pratese, l'Istituto ha da anni attivato interventi volti all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri. La popolazione studentesca è multietnica ma in ogni caso prevalentemente italiana e gli alunni stranieri sono di origine cinese. Negli ultimi anni vi è una maggiore incidenza di alunni con disabilità, per i quali si è lavorato molto su accoglienza ed inclusione con risultati di assoluto livello.

L'Istituto prende i seguenti impegni verso l'utenza compatibilmente con i finanziamenti reperibili:



- ? Sollecitare la capacità di dialogo e di confronto con **culture diverse**, per cogliere la diversità come risorsa e favorire l'inserimento degli alunni stranieri;
- ? Arricchire il **bagaglio culturale** attraverso progetti didattici ed iniziative di alto livello dal punto di vista della storia, della letteratura, del teatro, della storia dell'arte e della scienza;
- ? Potenziare le **competenze linguistiche** tramite iniziative di vario tipo scambi culturali, soggiorni all'estero, teatro e cineforum in lingua;
- ? Potenziare le competenze scientifiche tramite attività laboratoriali, partecipazione a iniziative di vario tipo e favorendo la programmazione interdisciplinare, potenziando la didattica per competenze, in particolar modo nelle discipline di indirizzo.
- ? Approfondire **conoscenze informatiche** anche attraverso attività laboratoriali e proponendo corsi ECDL (patente europea informatica);
- ? Favorire contatti con il **mondo del lavoro** (aziende produttive, istituti di credito, ordini professionali, associazioni di categoria e agenzia per l'impiego);
- ? Organizzare **stage** (previsti dalla nuova normativa all'interno dell'alternanza scuola-lavoro) per permettere un più facile e graduale inserimento nel mondo del lavoro;
- ? Favorire un efficace **orientamento** sia in ingresso che in uscita;
- ? Partecipare a bandi con **finanziamenti europei** per ampliare l'offerta formativa;
- ? Promuovere la **comunicazione scuola-famiglie**, indispensabile per una proficua collaborazione al fine di migliorare il percorso formativo degli studenti;
- ? **Monitorare** le attività svolte per un più lineare percorso di crescita.

L'Istituto, pertanto, si impegna a realizzare una gestione efficace, che operi scelte trasparenti, promuova maggiore chiarezza nella comunicazione, capacità di collaborazione, valorizzazione delle risorse umane.

I DDPPRR 87 e 88 del 2010 hanno dato la possibilità alle scuole di costituire dei Comitati Tecnici Scientifici con fini di consultazione e richiesta di parere sulle attività didattiche e del curriculum di istituto degli indirizzi Tecnico Turistico e CAT.

Il Comitato Tecnico Scientifico, composto da docenti e da rappresentanti del Mondo del Lavoro, delle Professioni, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, è un organo con funzioni consultive che si propone di favorire l'innovazione didattica ed organizzativa, di garantire un'efficace utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità, di realizzare un funzionale raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto e le esigenze del Mondo del Lavoro, delle Professioni, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica.

Il C.T.S. formula proposte per la programmazione e definizione dei piani di sviluppo della scuola, sostiene ed incentiva le iniziative di ricerca e sperimentazione didattica, individua ed opera nell'ambito delle attività di P.C.T. O., dei progetti di orientamento, di iniziative di formazione e afferenti all'ambito scientifico e culturale.

Il C.T.S. interviene con proprie proposte nella possibile ricerca di forme alternative di sostegno e finanziamento delle attività educative e formative progettate dalla Comunità scolastica.

Il C.T.S., inoltre, fornisce consulenza agli Organi Collegiali in merito ad argomenti che i Dipartimenti, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto ritengano opportuni sottoporli.



La composizione del CTS per il Tecnico Turistico è la seguente:

- n. 1 Membro dell'Ufficio di Presidenza;
- n. 3 Docenti interni:
 - n. 1 referente PTOF di Settore
 - n. 1 docente referente PCTO
 - n. 1 docente di lingue straniere
 - n. 1 docente Arte e Territorio
 - n. 1 docente di Economia aziendale
 - n. 1 Direttore dei Servizi generali ed amministrativi (D.S.G.A.)
 - n. 1 Studente appartenente al Consiglio d'Istituto (di seguito C.d.I.)
 - n. 1 Genitore del Consiglio d'Istituto

Rappresentanti esterni:

- n. 1 Referente della Provincia di Prato;
- n. 1 referente del Comune di Prato;
- n. 1 Referente per i Musei di Prato;
- n. 1 Referente centro per l'impiego;
- n. 1 referente Federalberghi;
- n. 1 referente Camera del Commercio;
- n. 1 referente CNA;
- n. 1 referente Assoviaggi;

La composizione del CTS per il Tecnico CAT è la seguente:

- n. 1 Membro dell'Ufficio di Presidenza;
- n. 3 Docenti interni:
 - n. 1 referente PTOF di Settore
 - n. 1 docente referente PCTO
 - n. 1 docente di laboratorio



n. 1 docente ref. A037

.....

n. 1 Direttore dei Servizi generali ed amministrativi (D.S.G.A.)

n. 1 Studente appartenente al Consiglio d'Istituto (di seguito C.d.I.)

n. 1 Genitore , Presidente del Consiglio d'Istituto

n. Rappresentanti esterni:

n. 1 Referente della Provincia di Prato;

n. 1 Referente Collegio dei Geometri;

n. 1 referente ordine degli architetti della provincia di Prato;

n. 1 referente ordine degli ingegneri della provincia di Prato

n. 1 referente Collegio dei Geometri provincia di Prato;

n. 1 referente associazione Nazionale Amministratori di Condominio;

(delibere dei collegi di settore Turismo e CAT del 5/9/2023)

Popolazione scolastica

Opportunità:

La Provincia di Prato è in fase di recessione economica e l'attuale crisi del settore occupazionale si ripercuote in maniera considerevole sulle fasce più deboli della popolazione. La popolazione scolastica è multietnica, specialmente negli indirizzi "CAT e Turistico" talvolta con complicate fragilità dovute a vantaggi economici e sociali. La percentuale di studenti stranieri è mediamente elevata, intorno al 30% nelle classi prime, prevalentemente studenti di origine cinese, albanese, rumena, o nordafricana. Nel percorso CAT la maggior parte degli studenti proviene da famiglie che hanno a che fare con professioni tecniche o direttamente con il settore edile. Nelle sezioni del Liceo, la popolazione scolastica proviene prevalentemente da famiglie dedite alla libera professione o ad incarichi nella PA. Il percorso Turistico dal punto di vista della collocazione sociale delle famiglie risulta più variegato rispetto agli altri due indirizzi. L' Istituto si è distinto in questi ultimi anni per un'attenzione particolare al fenomeno della dispersione scolastica e al crescente numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali, attuando progetti e percorsi formativi volti ad un'inclusione reale di tutti, anche di coloro che, nel percorso quinquennale soprattutto liceale, provengono da altri istituti della provincia. Riguardo agli studenti con Bisogni Educativi Speciali vi è una maggiore incidenza nei percorsi Liceo e Turistico.

Vincoli:

La difficile situazione delle famiglie, con frequenti casi di disoccupazione o sottoccupazione familiare, implementa la dispersione scolastica. Gli studenti che vivono queste particolari situazioni appaiono in larga misura poco motivati, soprattutto nelle discipline umanistiche, e con carenze abbastanza ampie riguardo alle conoscenze di base nelle STEM. A questo proposito il nostro Istituto, negli ultimi anni, ha attivato numerose risorse per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, utilizzando fondi europei PON, Fondi Regionali POR-FESR, Progetti di Enti Privati. Prato è la prima provincia italiana riguardo la percentuale di stranieri



presenti sul territorio. Alla luce dei forti flussi migratori che hanno interessato l'area pratese, l'Istituto ha da anni attivato interventi volti all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri. Resta il fatto che non sono previsti per gli studenti che arrivano dall'estero, senza sapere la lingua italiana, un percorso specifico propedeutico all'inserimento nella scuola. Diviene pertanto fondamentale effettuare ogni anno corsi di aggiornamento in merito alle strategie metodologiche didattiche, valutative e inclusive per promuovere una didattica interculturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è ubicato in una zona periferica della città di Prato, dove maggiore è il disagio socio-economico dovuto alla crisi dei settori dell'industria e artigianato e alla disoccupazione prevalentemente giovanile. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Prato; esso accoglie infatti studenti provenienti anche dai comuni limitrofi delle aree fiorentine e pistoiesi. La scuola si propone di contribuire a dare risposte a molte domande formative del territorio e di perseguire i seguenti obiettivi: prevenire situazioni di disagio scolastico che solitamente preludono a forme di esclusione e marginalità e contrastarle attivando strumenti idonei per il loro superamento; promuovere e sostenere un progetto educativo globale finalizzato alla crescita e allo sviluppo dell'alfabetizzazione informatica, nell'ottica di una scuola interconnessa con il territorio; offrire agli studenti un'educazione attiva, condivisa e consapevole anche dal punto di vista etico nell'utilizzo dei media e delle risorse in rete, in modo da arginare e/o eliminare fenomeni di cyberbullismo attualmente molto diffusi tra gli adolescenti; comprendere le conseguenze dei diritti e delle responsabilità in Internet. La nostra scuola ha un'offerta formativa multidisciplinare che oltre alle attività curricolari, propone numerose attività per favorire l'inclusione, valorizzando le diversità e favorendo atteggiamenti di apertura e di dialogo verso l'altro.

Vincoli:

La risorsa economica su cui si basava la città di Prato era il tessile ma a causa della crisi del settore è stato necessario investire sul terziario, primo tra tutti il settore turistico. La città di Prato è multietnica e abitata da numerose comunità albanesi, cinesi (la seconda per estensione in Italia dopo Milano), pakistane, romene, marocchine. Nelle scuole pratesi, vengono attivati corsi di alfabetizzazione per gli alunni non italofoni in modo da cercare di colmare quel gap linguistico che si riscontra ormai da tempo all'ingresso nella scuola secondaria superiore su tutti gli istituti della provincia

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura è relativamente recente, adeguata sul piano della sicurezza, ma non su quello dei fabbisogni energetici. E' collocata su sede unica, agevolmente raggiungibile. Dispone di un'ampia biblioteca, palestra e numerosi laboratori, anche informatici. Ogni aula dispone di una LIM con connessione a internet. I finanziamenti arrivano principalmente da progetti europei PON 2014-2020, dai fondi ex legge 440, alcuni da enti locali mirati a progetti per l'integrazione culturale, la cura del disagio e della dispersione scolastica. Alle famiglie viene richiesto all'atto dell'iscrizione un contributo su base volontaria

Vincoli:

La palestra ed i campi esterni sportivi esterni necessitano urgenti manutenzioni. La struttura meriterebbe un adeguamento edilizio mirato alla riqualificazione e all'efficientamento energetico. Occorrerebbero più risorse economiche e materiali per potenziare il curriculum di robotica presente nel percorso del Liceo Scientifico Opzione scienze applicate, creando nuovi spazi e laboratori. Occorrerebbero inoltre più risorse economiche per potenziare l'insegnamento delle lingue nel percorso economico-turistico, mediante l'utilizzo di lettori madrelingua



Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente dell'Istituto è nella maggior parte a tempo indeterminato. La quasi totalità è in possesso della laurea. Alcuni hanno conseguito dottorati di ricerca. Alcuni docenti sono in possesso dell'ECDL, della doppia laurea, della certificazione linguistica B1+ e B2 per l'insegnamento della materia in lingua straniera, secondo la nuova normativa CLIL. Un gruppo di docenti ha potenziato l'aspetto metodologico-didattico frequentando corsi di perfezionamento sul counseling, ascolto, orientamento in ingresso e uscita e metodologia dello studio e ha frequentato corsi sulla certificazione delle competenze e Laboratori interdisciplinari di innovazione didattica. La maggior parte degli insegnanti è presente nell'istituto da più di 10 anni anche se nell'ultimo triennio si sono registrati numerosi pensionamenti che hanno permesso un certo ricambio di docenti. Alcuni insegnanti dell'istituto collaborano con riviste professionali specializzate e/o hanno pubblicato libri.

Vincoli:

Rappresenta un vincolo la limitata disponibilità economica nel bilancio della scuola per la formazione dei docenti affinché si possa rinnovare nel quotidiano la didattica. L'attribuzione delle risorse direttamente ai singoli docenti per la formazione (Legge n.107) pur rappresentando un investimento notevole per lo Stato, riduce la dimensione collegiale della formazione. La nuova modalità di formazione per ambito, anche on line, non sempre intercetta le esigenze didattiche e metodologiche dei singoli docenti. Dal 2019 con l'introduzione di modifiche sostanziali dell'Esame di Stato strutturato su una seconda prova mista e su un colloquio interdisciplinare, si è avvertita l'esigenza di modificare parzialmente o totalmente l'insegnamento tradizionale di alcune discipline. Nonostante la presenza da anni nell'Istituto di gruppi interdisciplinari di docenti (ad esempio i Laboratori del Sapere Scientifico) si ravvisa la necessità di formare, soprattutto i docenti neo arrivati, in tale ambito. Dal 2020 con la formazione della prima classe di Liceo Scientifico Cambridge IGCSE e con la possibilità di estendere anche ad altri indirizzi tale modello formativo, si ravvisa la necessità di un numero sempre più ampio di docenti in possesso di certificazione B2



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Ammissione alla classe successiva	Percentuale ammessi alla classe successiva Liceo maggiore dell'85% prime Percentuale ammessi alla classe successiva Liceo maggiore del 90% seconde-terze-quarte- quinte Percentuale ammessi alla classe successiva Tecnico maggiore del 70% prime Percentuale ammessi alla classe successiva Liceo maggiore dell'85% seconde-terze-quarte- quinte

Attività svolte

Nel corso del triennio, grazie anche ai finanziamenti PNRR, PEZ e altri, sono stati avviati importanti azioni a supporto degli studenti per il recupero delle competenze di base. L'istituto si è prodigato per la realizzazione di corsi di recupero, sportelli, attività di doposcuola, ecc. nonchè corsi di facilitazione linguistica per gli studenti con background migratorio

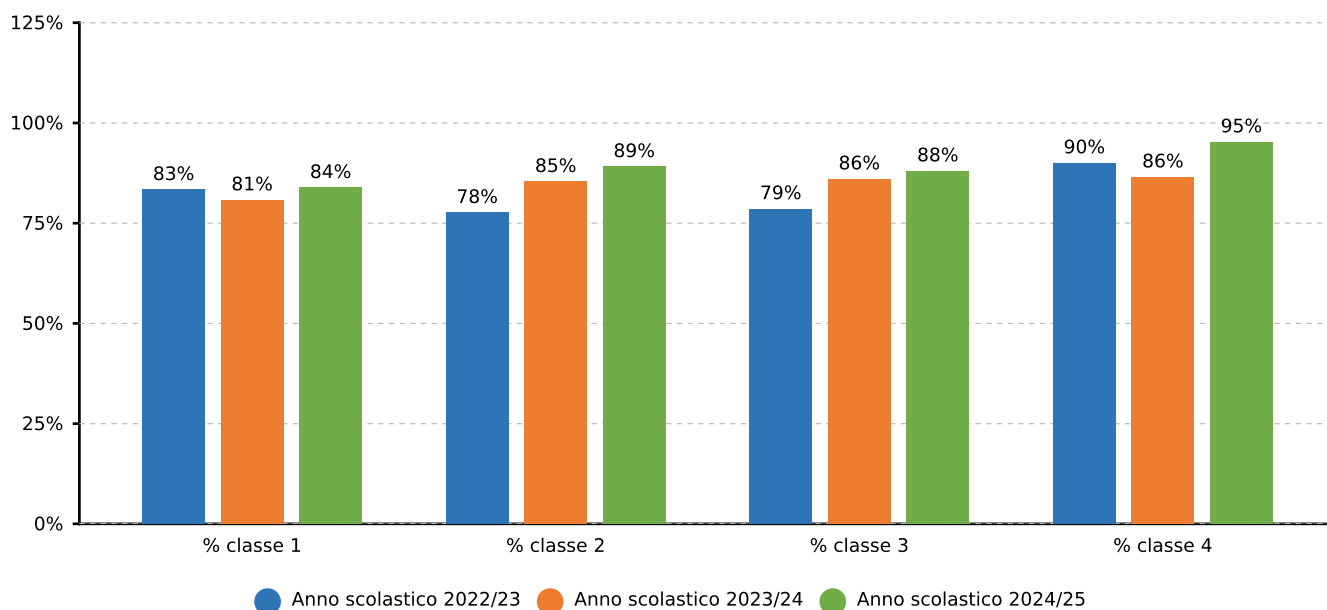
Risultati raggiunti

I risultati raggiunti, rispetto alla promozione all'anno successivo, rispettano i traguardi fissati dalla scuola

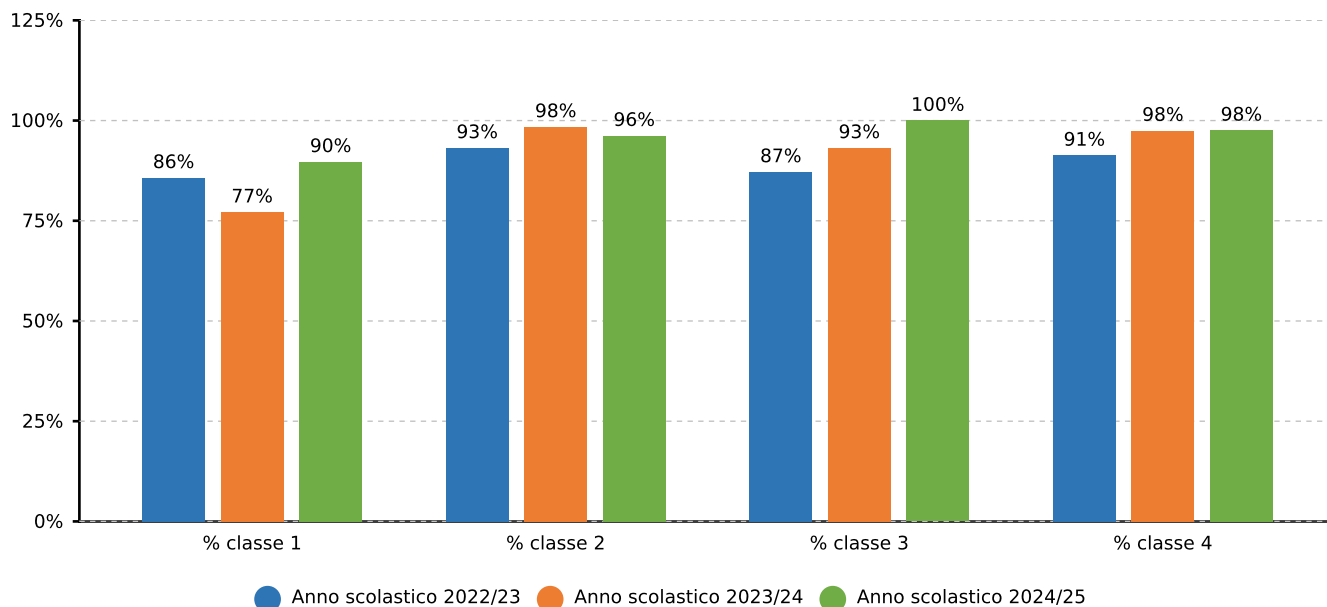
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

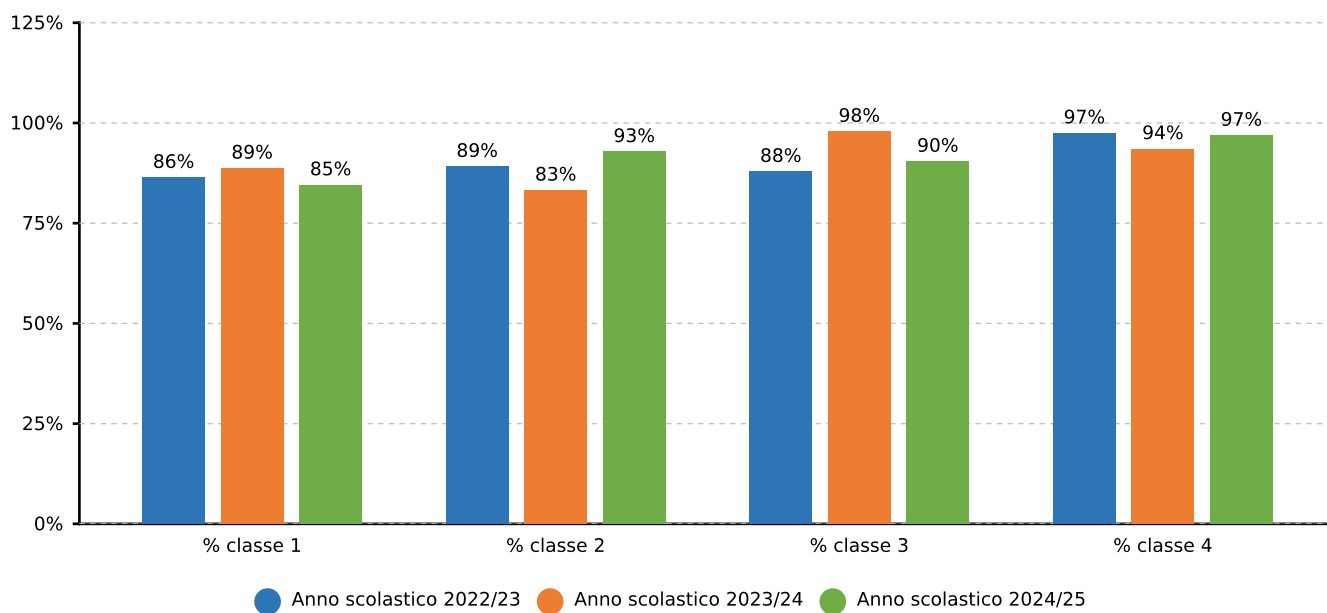


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

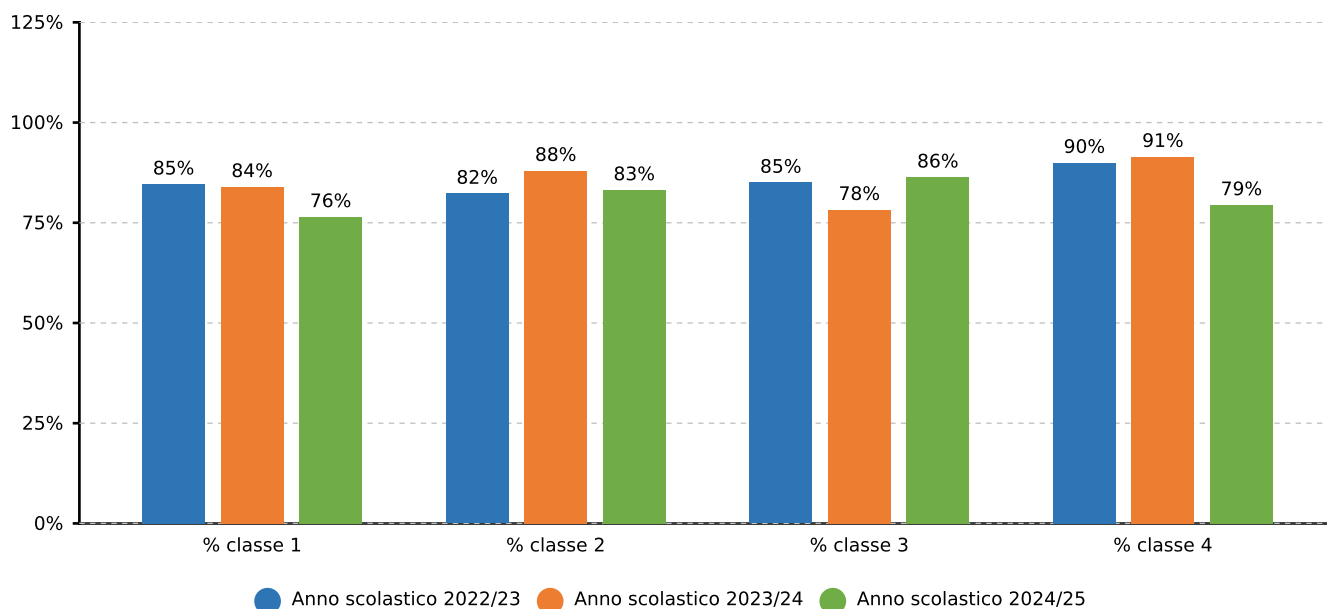




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

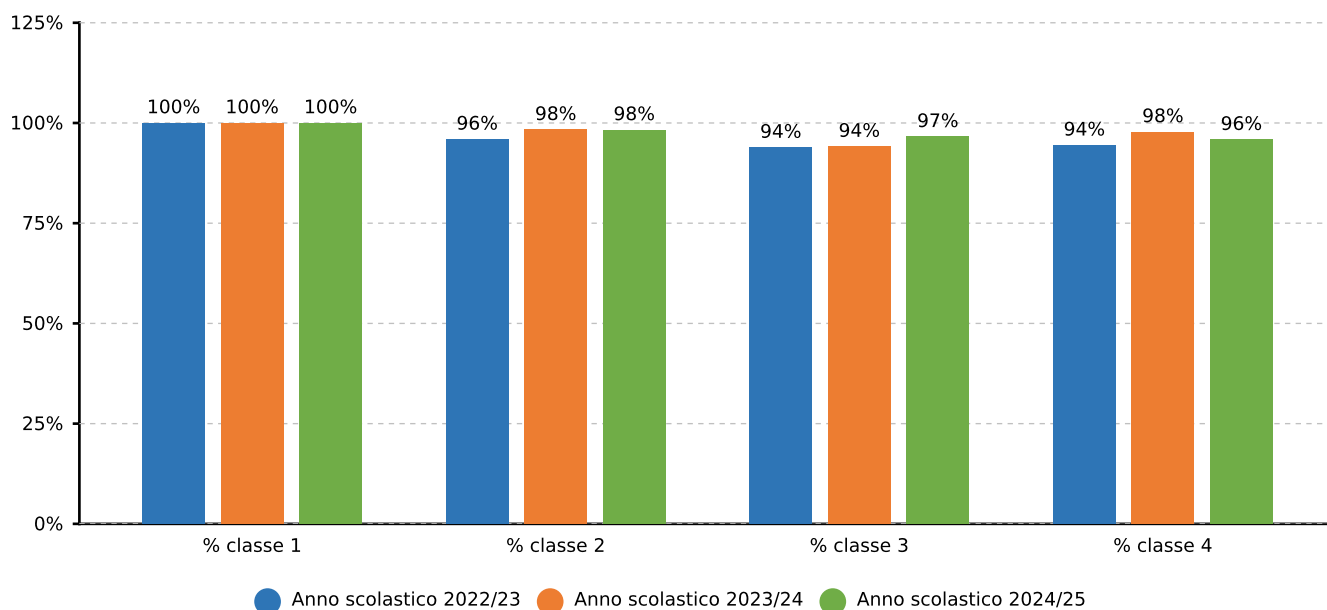


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - SPORTIVO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Alunni con giudizio sospeso

Traguardo

Percentuale alunni con giudizio sospeso Liceo minore del 30% tutte le classi
 Percentuale alunni con giudizio sospeso Tecnico minore del 30% tutte le classi

Attività svolte

Nel corso del triennio, grazie anche ai finanziamenti PNRR, PEZ e altri, sono stati avviati importanti azioni a supporto degli studenti per il recupero delle competenze di base. L'istituto si è prodigato per la realizzazione di corsi di recupero, sportelli, attività di doposcuola, ecc. nonchè corsi di facilitazione linguistica per gli studenti con background migratorio

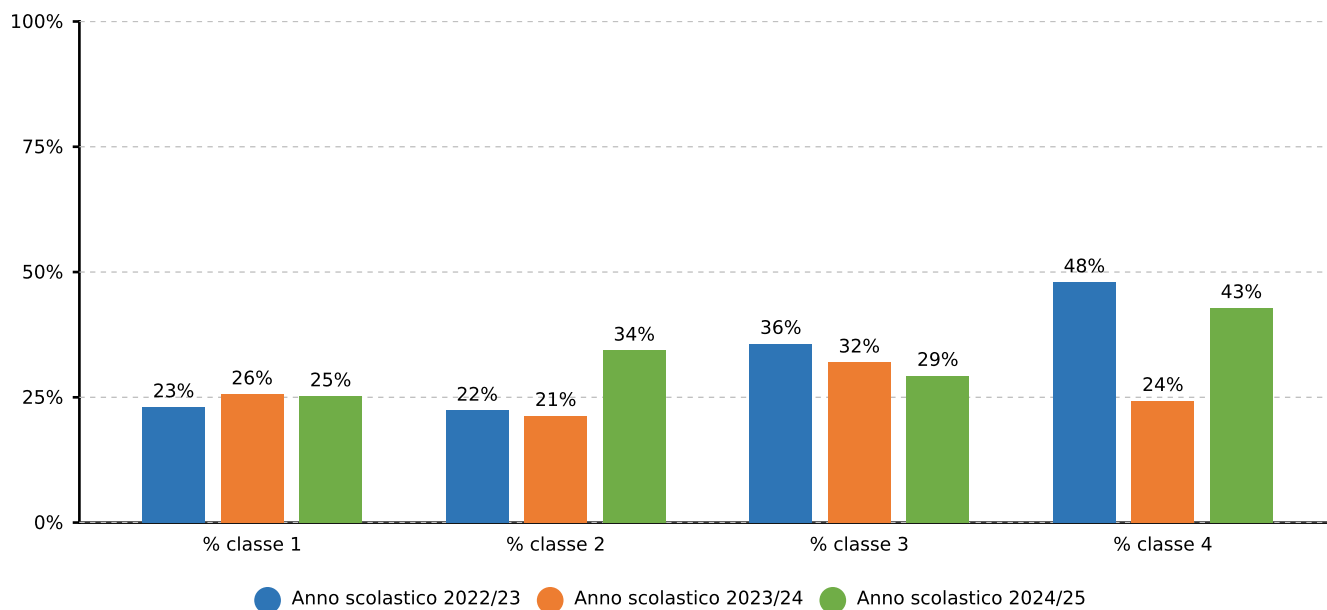
Risultati raggiunti



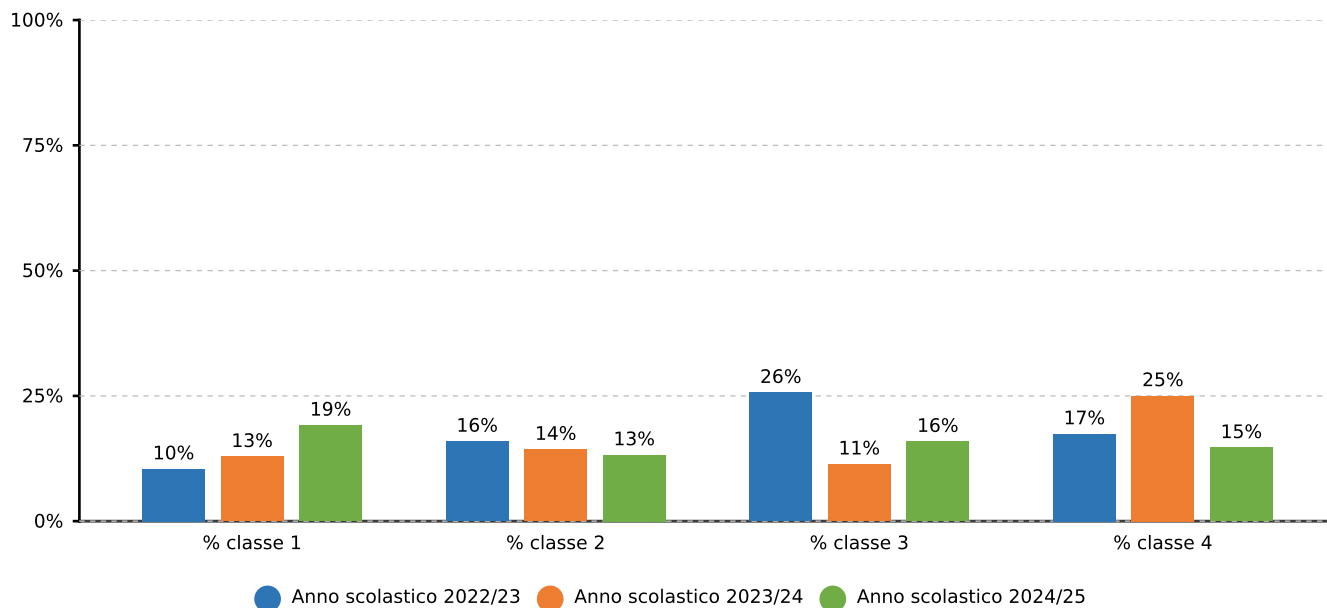
Nonostante le attività intraprese risulta ancora da migliorare la percentuale di alunni con giudizio sospeso nell'indirizzo tecnico tecnologico ed economico. Risultano pienamenti in linea i risultati dell'indirizzi del liceo

Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

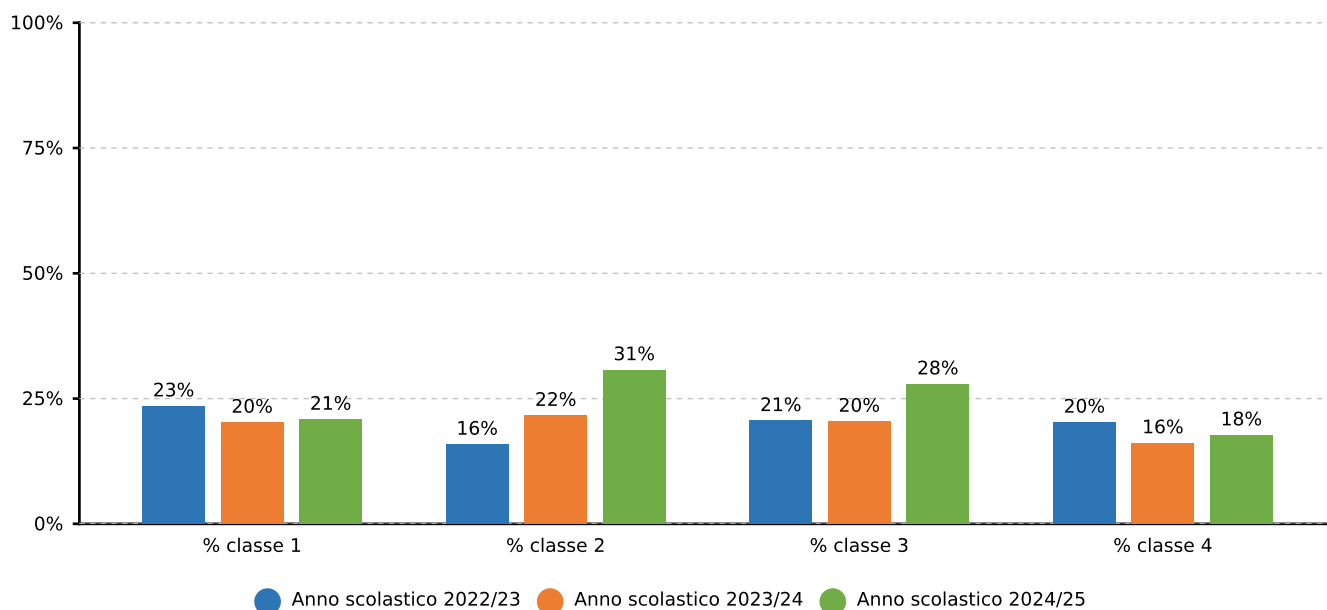


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

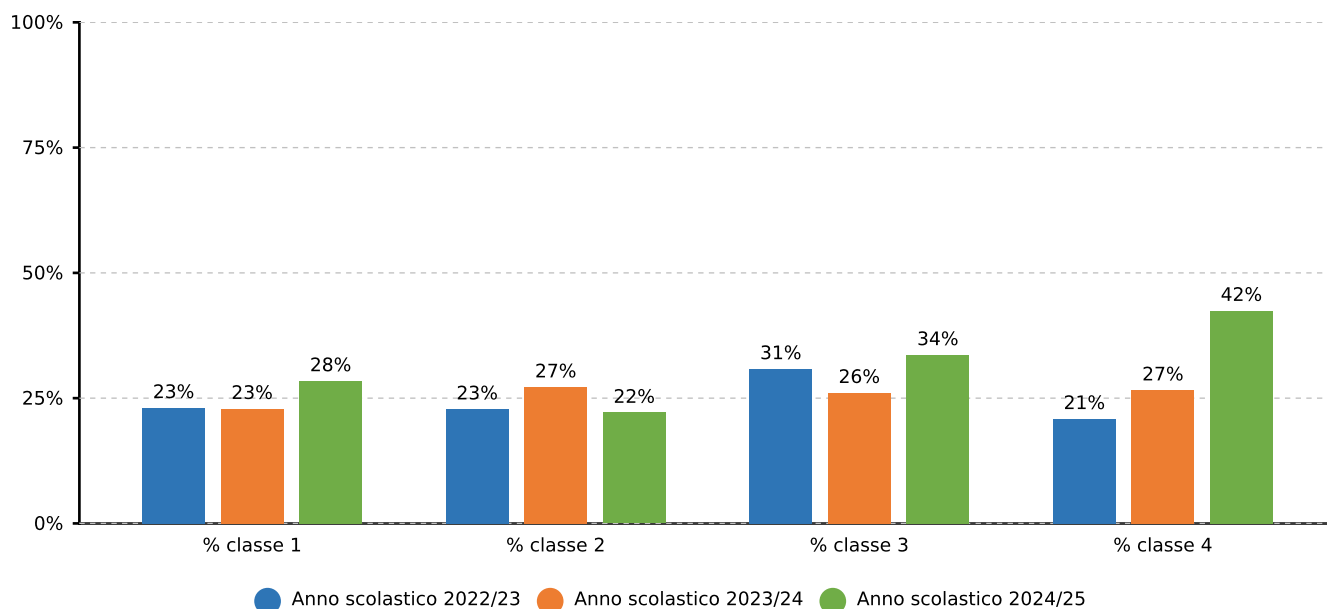




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

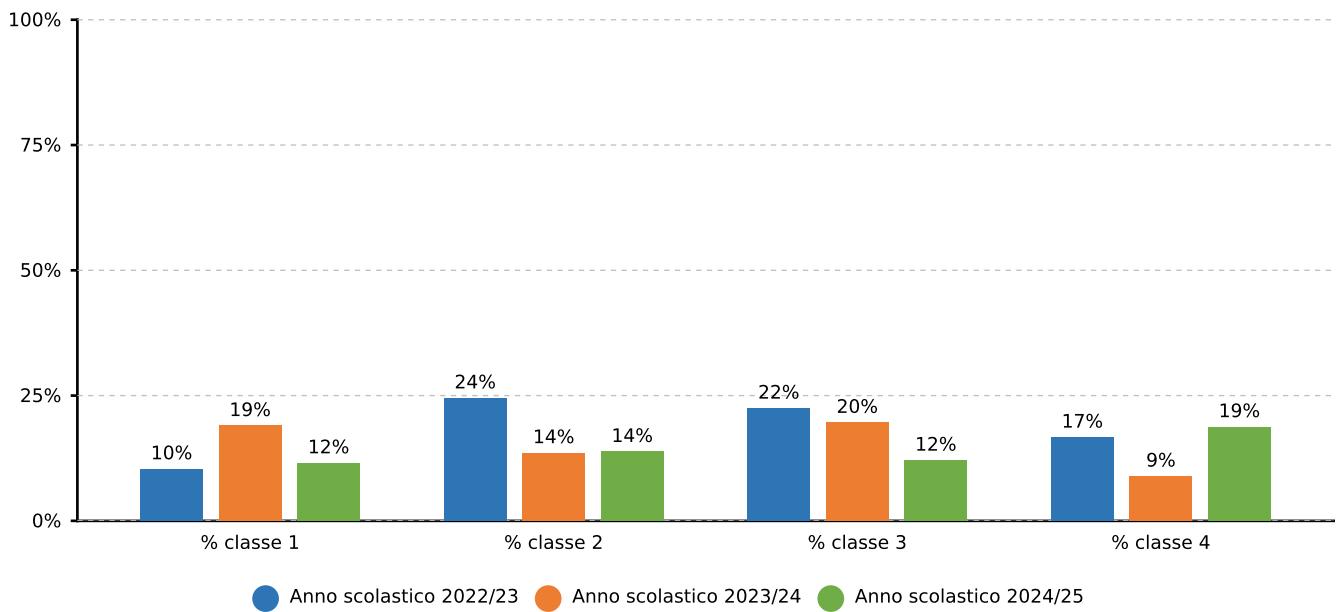


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENTIFICO - SPORTIVO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Livelli 1-2 prove standardizzate classi seconde tecnico - Percentuale di livelli 1-2 minore del 35%

Attività svolte

- ? Utilizzo organico di potenziamento per la realizzazione di sportelli ed attività di recupero
- ? Utilizzo di google classroom, condivisione di strumenti e materiali di lavoro, digitalizzazione e promozione di nuovi modelli didattici
- ? Attivazione di percorsi per gli alunni stranieri (lab. ITAL2, Mediazione, ecc.);
- ? Rapporti con gli EELL e privato sociale (patti di comunità) per il contrasto alla dispersione scolastica
- ? Sportelli di counseling per gli studenti che abbiano necessità di rafforzare il metodo di studio o di rivedere la scelta del percorso scolastico

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio la percentuale degli studenti con livello 1-2 risulta ancora maggiore del 35% (circa il 60% per le prove di italiano e circa il 70% per matematica). Tuttavia si riscontrano dati particolarmente negativi non in linea con la media delle classi, segno evidente di prove non svolte con la dovuta attenzione

Evidenze

Documento allegato

presentazione-grado-102024-2025.pdf

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Livelli 1-2 prove standardizzate classi seconde Liceo - Percentuale di livelli 1-2 minore del 20%

Attività svolte

- ? Utilizzo organico di potenziamento per la realizzazione di sportelli ed attività di recupero
- ? Utilizzo di google classroom, condivisione di strumenti e materiali di lavoro, digitalizzazione e



promozione di nuovi modelli didattici

? Attivazione di percorsi per gli alunni stranieri (lab. ITAL2, Mediazione, ecc.);

? Rapporti con gli EELL e privato sociale (patti di comunità) per il contrasto alla dispersione scolastica

? Sportelli di counseling per gli studenti che abbiano necessità di rafforzare il metodo di studio o di rivedere la scelta del percorso scolastico

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio la percentuale degli studenti con livello 1-2 risulta minore del 20% sia su italiano che matematica per molte classi. Tuttavia si riscontrano dati particolarmente negativi non in linea con la media delle classi, segno evidente di prove non svolte con la dovuta attenzione

Evidenze

Documento allegato

presentazione-grado-102024-2025.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Competenze Chiave europee - Definizione Curricoli di istituto e Cittadinanza e costituzione	Monitoraggio annuale da parte del Collegio

Attività svolte

Nel corso del triennio l'istituto ha attivato e messo in atto azioni nel campo dell'educazione civica ai sensi della legge 92/2019 e s.m.i.. L'istituto ha seguito il percorso normativo adattando gli strumenti interni alle richieste della legge. Particolare attenzione è stata messa nella progettazione di classe dedicando un consiglio di classe specifico ad inizio anno per la progettualità e un consiglio di classe finale per la rendicontazione e valutazione degli studenti

Risultati raggiunti

Le attività che sono state svolte sono innumerevoli e si sono sempre adattate ai bisogni delle classi. A titolo di esempio sono state attivate attività sul contrasto al bullismo e cyberbullismo per le classi del biennio, la peer education per le classi del triennio in particolare quarte e quinte, educazione alla legalità e alla salute anche in collaborazione con la USL, attività di educazione stradale per le quinte classi con ACI e Polizia Municipale

Evidenze

Documento allegato

Educazionecivica_relazionefinaleBisignani24_25.pdf



Prospettive di sviluppo

Partendo dai risultati raggiunti nell'ultimo triennio, l'Istituto Gramsci-Keynes conferma un percorso di costante impegno e lavoro sul piano degli apprendimenti sia sul piano della partecipazione degli studenti alla vita scolastica. Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'attenzione al benessere scolastico hanno prodotto un miglioramento diffuso, evidenziato da una maggiore partecipazione ai progetti, da una sensibile riduzione del tasso di dispersione.

Tuttavia, l'analisi delle prove INVALSI e degli esiti finali mette in luce alcune criticità che orientano le future linee di sviluppo. In particolare, permangono difficoltà significative nelle competenze di base in Italiano e Matematica, con una porzione non trascurabile di studenti collocata nei livelli più bassi delle scale di riferimento. Le prove evidenziano inoltre una forte variabilità interna alle classi, indicatore di disomogeneità negli apprendimenti e di una necessità di strategie di personalizzazione più efficaci. E' evidente, in alcuni casi, che le prove INVALSI non sono affrontate con sufficiente impegno dagli studenti che non consente di valutare correttamente il livello delle classi inficiando gli indici dell'istera scuola.

Anche i livelli di non ammissione alla classe successiva e i casi di sospensione del giudizio, pur rientrando in valori coerenti con il contesto territoriale, segnalano la presenza di fragilità negli apprendimenti e in alcuni casi di scarso engagement. Tali elementi suggeriscono l'urgenza di rafforzare i percorsi di recupero e potenziamento, sviluppare un monitoraggio più sistematico delle carenze e incrementare la collaborazione tra docenti nei consigli di classe.

In questo quadro, le prospettive di sviluppo dell'istituto si articolano in alcune linee di intervento strategiche:

- **Consolidare le competenze di base**, attraverso attività laboratoriali, didattica per competenze, utilizzo dei dati INVALSI ai fini diagnostici e percorsi di supporto mirati agli studenti a rischio.
- **Rafforzare i percorsi di accompagnamento**, con interventi di recupero tempestivi, tutoraggio e azioni di orientamento personalizzato per prevenire non ammissioni e sospensioni di giudizio.
- **Promuovere un clima scolastico positivo**, investendo nel benessere, nella motivazione e nella partecipazione attiva, con particolare attenzione agli studenti più fragili.
- **Sviluppare la cultura della valutazione e dell'autovalutazione**, favorendo l'utilizzo sistematico dei dati interni ed esterni per la pianificazione didattica e il miglioramento continuo.
- **Sviluppare una didattica per competenze**, che permette la **costruzione di apprendimenti significativi e duraturi**, grazie all'integrazione tra saperi disciplinari, abilità operative e atteggiamenti, permettendo allo studente di utilizzare ciò che apprende in contesti diversi da quello scolastico

Attraverso queste azioni l'Istituto Gramsci-Keynes intende consolidare i progressi, seppur lenti, conseguiti e affrontare in modo mirato le criticità emerse, con l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo e di crescita personale.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Questionario di gradimento utenti

Documento: Relazione del DS al Consiglio di Istituto